

SCRITTURA PRIVATA

Tra:

1) Franzoso Federica, nata ad Adria (RO) il 21/06/1967, che interviene al presente atto quale Dirigente del Settore Servizi Sociali, Demografici, Scuola e Cultura del Comune di Treviso, con sede in Treviso, via Municipio n. 16 (codice fiscale n. 80007310263), ai sensi dell'articolo 107, terzo comma, del T.U.E.L. 18 agosto 2000, n. 267, dell'articolo 7 del Regolamento di disciplina degli atti dei Dirigenti, approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 604 del 7 luglio 1999 e successive modifiche ed integrazioni, nonché della disposizione sindacale protocollo n. 60982 in data 28/05/2015, in esecuzione della propria determinazione n. 305 del 15/03/2016 e della determinazione del Dirigente Settore Affari Istituzionali, Protocollo, Contratti e Appalti n. 417 del 31/03/2016, entrambe agli atti di questo Comune;

2) Mazzer Tiziano, nato a San Vendemiano il 13/05/1949, che interviene ed agisce nel presente atto quale legale rappresentante del CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile, con sede in via C. Marchesi, 7, Silea (TV) codice fiscale e partita IVA 02010970263 ;

PREMESSO CHE:

- ai sensi del D.P.R. 24 luglio 1977 n. 616, del decreto legislativo 31 marzo 1998 n. 112, della legge 8 novembre 2000 n. 328 e della legge regionale 13 aprile 2001 n. 11, i Comuni sono titolari dei compiti e delle funzioni amministrative concernenti gli interventi di tutela sociale destinati

a rimuovere e superare le situazioni di bisogno e di difficoltà che la persona umana incontra nel corso della sua esistenza, anche allo scopo di garantire interventi volti ad assicurare i servizi destinati alle persone che versano in situazioni di povertà;

- con deliberazione n. 1622 del 12 ottobre 2017 la Giunta regionale ha previsto di assicurare ai Comuni capoluogo e ai comuni partners la continuità di programmi di intervento per il reinserimento sociale e/o lavorativo delle fasce deboli, per la quarta annualità, già avviati con propria DGR n. 2897/2013;

- con la medesima deliberazione la Regione ha previsto altresì un finanziamento in favore dei territori provinciali per il tramite dei Comuni capoluogo per la sperimentazione relativa all'estensione del RIA;

- con deliberazione di Giunta comunale n. 23 del 24/01/2018 è stato approvato il progetto di massima per disciplinare anche il RIA di inserimento;

CONSIDERATO IN DETTAGLIO CHE:

- i Comuni che formalmente hanno aderito all'annualità del progetto RIA 2018 sono i seguenti: Comune di **Treviso** (Comune capofila) e i seguenti Comuni aderenti, appartenenti al Comitato dei Sindaci ex Ulss 9: **Oderzo, Casier, Preganziol e San Biagio di Callalta.**

- i seguenti Comuni hanno aderito formalmente all'estensione della Sperimentazione del RIA: **Arcade, Breda di Piave, Carbonera, Cimadolmo, Salgareda, Casale sul Sile, Silea.**

- con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali,

Demografici, Scuola e Cultura n. 412 del 21/03/2017 l'Amministrazione comunale, dovendo affidare i servizi realizzazione della misura del "R.I.A. di inserimento" prevista dal Progetto regionale Reddito di Inserimento Attivo (R.I.A.), di cui alla DGR 2669/2014, a valere per il periodo da aprile a agosto 2017, ha approvato l'Avviso di manifestazione di interesse per la ricerca di candidature con cui avviare procedura negoziata;

- che con prot. 33536 del 07/03/2018 è stata registrata l'unica domanda di partecipazione all'Avviso da parte della Società Consorzio Provinciale Intesa CCA Soc. Cooperativa consortile;

- che con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali, Demografici, Scuola e Cultura n. _____ del _____, si è proceduto ad ammettere la ditta Consorzio Provinciale Intesa – CCA all'attività di co-progettazione con il Comune di Treviso per la realizzazione della misura RIA di inserimento del Progetto regionale R.I.A. 2018;

- che, a seguito di successivi incontri con personale del Settore servizi sociali, in data 26/03/2018 con nota prot. 43256 (ALLEGATA ALLA PRESENTE) la ditta Consorzio Provinciale Intesa – CCA ha formulato il progetto definitivo e il relativo piano finanziario;

- che con determinazione del Dirigente del Settore Servizi Sociali, Demografici, Scuola e Cultura n. 157 del 12/02/2018 l'Amministrazione comunale, dovendo co-realizzare le attività della misura del "R.I.A. di inserimento" prevista dal Progetto regionale Reddito di Inserimento Attivo - R.I.A. 2018, ha approvato l'avvio dell'istruttoria pubblica finalizzata a

individuare un soggetto del terzo settore disponibile alla co-progettazione e co-attuazione in qualità di Ente Partner alla proposta progettuale del Comune di Treviso “Reddito di Inclusione Attiva – RIA 2018”;

Visto che attraverso la manifestazione di interesse è stato individuato il Soggetto per la co-progettazione e lo svolgimento dei compiti e delle funzioni afferenti al progetto Reddito di Inclusione Attiva RIA 2018;

CONSIDERATO che si ritiene opportuno formalizzare il rapporto di partnership con il soggetto individuato e, conseguentemente, regolare, in maniera efficace ed efficiente, la corealizzazione del progetto in argomento sulla base del presente atto negoziale, definendo i reciproci rapporti;

RICHIAMATO in particolare l'art. 119 del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267 che prevede che “al fine di favorire una migliore qualità dei servizi prestati, i comuni, le province e gli altri enti locali indicati nel presente testo unico, possono stipulare contratti di sponsorizzazione ed accordi di collaborazione, nonché convenzioni con soggetti pubblici o privati diretti a fornire consulenze o servizi aggiuntivi”;

EVIDENZIATO:

— che l'art. 1, comma 4, della legge 8 novembre 2000 n. 328 dispone che “Gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti

riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

– che l’art. 6 stabilisce che “I Comuni provvedono a promuovere, nell’ambito del sistema locale dei servizi sociali a rete, risorse delle collettività locali tramite forme innovative di collaborazione per lo sviluppo di interventi di auto-aiuto e per favorire la reciprocità tra cittadini nell’ambito della vita comunitaria;

– che l’art. 22 prevede che “il sistema integrato di interventi e servizi sociali si realizzi mediante politiche e prestazioni coordinate nei diversi settori della vita sociale, integrando servizi alla persona e al nucleo familiare con eventuali misure economiche e la definizione di percorsi attivi volti ad ottimizzare l’efficacia delle risorse, impedire sovrapposizioni di competenze e settorializzazione delle risposte”;

– che tra gli interventi che costituiscono il livello essenziale delle prestazioni sociali erogabili sotto forma di beni e servizi secondo le caratteristiche ed i requisiti fissati dalla pianificazione nazionale, regionale e zonale, rientrano le misure di contrasto della povertà e di sostegno al reddito e servizi di accompagnamento (comma 2, lettera a);

Dato atto che il presente protocollo riguarda gli ambiti di intervento:

A) PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO

B) PERCORSI DI INSERIMENTO LAVORATIVO ADULTI FRAGILI

C) AZIONI TRASVERSALI.

Tutto ciò premesso e considerato parte integrante e sostanziale del presente atto, con il proprio unanime consenso, le Parti come sopra costituite

convengono e stipulano quanto segue

Art. 1) Oggetto e finalità

1. La presente convenzione disciplina la collaborazione tra il Comune di Treviso e CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile per la compiuta realizzazione del Progetto “Reddito di Inclusione Attiva – RIA 2018” per quanto attiene alla parte relativa ai Percorsi di Inserimento che hanno l’obiettivo dell’inclusione sociale e della promozione umana delle persone che, percependo un sostegno sociale al reddito, dispongono già di alcuni prerequisiti di accesso al lavoro e si impegnano a partecipare a percorsi di politica attiva.

2. La sottoscrizione della presente convenzione comporta l’impegno pieno e incondizionato delle parti alla coprogettazione e alla co-attuazione degli interventi relativi a percorsi di inserimento a partire dal progetto di massima approvato con delibera di Giunta n. n. 23 del 24/01/2018, che le Parti firmatarie dichiarano di ben conoscere.

3. Le Parti riconoscono espressamente che il Progetto, di rilevante carattere sociale, persegue i seguenti scopi :

- Promuovere e sostenere percorsi di recupero, reinserimento sociale e autonomia di persone in stato di marginalità ed esclusione sociale;
- Promuovere e sostenere percorsi di politica attiva per il lavoro, finalizzati ad incrementare l'occupabilità e possibilmente ad aumentare

l'opportunità di lavoro e autonomia economica;

- Sperimentare forme di sostegno al reddito che superino una logica assistenzialistica e favoriscano la capacità della persona di valorizzare le proprie potenzialità partecipando attivamente alla vita sociale;
- Consolidare la rete territoriale di agenzie del pubblico e del privato sociale impegnate nel reinserimento sociale e lavorativo di soggetti in situazione di emarginazione e fragilità;
- Favorire una gestione integrata delle politiche di inclusione sociale a favore di cittadini svantaggiati e consolidare la rete tra i servizi pubblici e i soggetti afferenti al mondo del privato sociale, valorizzandone le competenze;

Art. 2 – Obiettivi specifici

1. Le Parti riconoscono espressamente che il Progetto ha lo scopo di favorire e sostenere l'autonomia di persone singole o famiglie residenti nel Comune di Treviso e nei Comuni aderenti, che si trovano in difficoltà e per le quali non sia facilmente prevedibile una autonomia economica ed un inserimento lavorativo e di persone singole e famiglie in situazione di disagio socio-economico e di difficoltà temporanea all'accesso ad una occupazione, sia per cause soggettive che per mancanza di opportunità lavorative adeguate, nonostante la disponibilità e l'impegno nella ricerca.
2. In particolare il RIA di Inserimento prevede che per ogni singolo soggetto beneficiario, individuato dai Servizi Sociali Comunali, venga redatto un programma personalizzato che si compone di due aspetti fondamentali: da una parte, un sostegno economico quantificato su base

mensile e, dall'altra, la definizione di un percorso di orientamento, formazione, riqualificazione professionale e inserimento lavorativo (da realizzarsi attraverso colloqui di analisi della condizione di occupabilità, laboratori di supporto nella ricerca attiva del lavoro, laboratori di formazione su tematiche specifiche, tutoraggio personalizzato di accompagnamento al lavoro, tirocini di formazione e inserimento lavorativo).

3. Il RIA di inserimento ha quindi come beneficiario diretto il cittadino in condizione di difficoltà sociale con il quale viene costruito e realizzato, con il consenso e la partecipazione attiva dell'interessato, un progetto mirato che richiede il coinvolgimento di una pluralità di soggetti.

Art. 3 – Compiti del Comune di Treviso

1. Il Comune di Treviso, oltre a quanto già previsto dalla DGR Veneto n. n. 1622/2017, si impegna a:

a) coordinare, attraverso la Direzione Settore servizi sociali e demografici, scuola e cultura, la fase di co-progettazione dei percorsi di inserimento e, successivamente, la programmazione e la realizzazione degli interventi a favore dei destinatari del progetto, individuando un referente per il coordinamento degli aspetti sociali del progetto e di raccordo con le Assistenti Sociali dei Comuni aderenti ed un referente amministrativo per gli aspetti amministrativi e rendicontativi;

b) individuare – in collaborazione con gli enti che hanno aderito formalmente all'accordo RIA2018 - i singoli beneficiari del Progetto e predisporre, in collaborazione con CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-

CCA società cooperativa sociale e consortile, uno specifico progetto individualizzato;

c) esercitare una funzione di monitoraggio e verifica sulla progettazione e sullo svolgimento delle attività oggetto della presente Convenzione;

d) corrispondere quanto dovuto secondo le modalità di cui al successivo articolo 7 del presente accordo;

e) tenere tutti i rapporti istituzionali con il competente Direzione Servizi Sociali della Regione Veneto.

2. In particolare, fanno capo alla Direzione Servizi sociali e demografici, scuola e cultura i servizi di segretariato sociale e professionale per la valutazione multidimensionale dei bisogni e per la presa in carico sociale.

3. Nell'ambito del complessivo progetto "RIA 2018" e del finanziamento spettante al Comune di Treviso, sono stati definiti un numero di 74 percorsi di RIA di Inserimento con un budget di progetto complessivo di € 239.700,00. comprensivi dei costi prevedibili/quantificabili in via presuntiva per tutte le attività di reinserimento lavorativo nonché le attività di coordinamento tecnico, amministrativo e rendicontazione contabile previste per l'estensione della sperimentazione RIA, inclusi i costi relativi alla misura economica di sostegno al reddito che verranno erogati direttamente dalla Cooperativa.

4. Qualora risultino delle economie a valere sul finanziamento complessivo per la progettualità derivanti dalla concreta realizzazione delle singole progettualità, i fondi resisi disponibili saranno reimpiegati sia per l'individuazione di nuovi beneficiari sia per ulteriori attività formative di

cui si sia manifestata l'esigenza o l'opportunità.

Art. 4 – Compiti di CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile

1. CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile si impegna a :

a) partecipare alla coprogettazione ed eventuale rimodulazione del progetto congiuntamente al Comune di Treviso in linea con il modello proposto dalla Regione Veneto;

b) realizzare il progetto definitivo in tutte le sue azioni e fasi, divenendone il gestore operativo per conto del Comune di Treviso e dei singoli Comuni aderenti formalmente al progetto, che rimangono responsabili sul proprio territorio dell'individuazione dei singoli beneficiari del Progetto e della predisposizione, in collaborazione con CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile, di uno specifico progetto individualizzato, nonché della selezione ed invio degli utenti e del monitoraggio dell'andamento dei percorsi;

c) consolidare la rete territoriale di agenzie del privato sociale ed eventualmente aziende impegnate nel reinserimento sociale e lavorativo di soggetti svantaggiati in situazione di emarginazione e fragilità;

d) mantenere i rapporti con il Comune di Treviso, con i singoli Comuni aderenti al Progetto nonché con i destinatari degli interventi.

2. Nello specifico, la Cooperativa si impegna a:

a) coprogettare e realizzare gli interventi in base ai progetti individualizzati definiti per i destinatari del RIA di Inserimento opportunamente e

nominalmente individuati in base ai bisogni/necessità emersi, fatti salvi i limiti di budget di cui all'articolo 7 del presente accordo, con particolare riferimento alle azioni di accompagnamento al lavoro e all'attivazione di tirocini formativi e di inserimento lavorativo;

b) individuare il personale dedicato al servizio di coordinamento ed in particolare 1 Coordinatore di progetto, 1 operatore del mercato del lavoro e 1 professionista amministrativo- contabile, con le mansioni indicate in premessa;

c) organizzare la formazione degli assistenti sociali dei Comuni aderenti, individuando il personale preposto a detta formazione;

d) partecipare agli incontri del gruppo di lavoro di coordinamento aventi ad oggetto lo stato di avanzamento degli interventi;

e) sovrintendere alla raccolta della documentazione di monitoraggio relativa alle attività di propria competenza e trasmetterla mensilmente al Comune di Treviso;

f) fornire, a richiesta del Comune di Treviso e dei Comuni aderenti, eventuali relazioni sulle attività svolte.

g) impegnarsi a costituire, se non già presente, una sede operativa nel territorio del Comitato dei Sindaci Distretti dell' ex Azienda Ulss 9, in modo da coprire interamente il territorio dei Comuni aderenti al Progetto, prima del previsto inizio delle attività progettuali;

3. Gli interventi di cui al RIA di Inserimento direttamente rivolte a beneficiari consistono in:

- Inserimento Lavorativo per adulti percorsi ove siano previsti colloqui di

analisi della condizione di occupabilità, laboratori formativi di rafforzamento delle competenze anche trasversali e di orientamento al lavoro di gruppo e di supporto alla ricerca attiva lavoro e l'attivazione di Tirocini formativi e di inserimento lavorativo;

- Inserimento Lavorativo per adulti fragili, con un percorso di laboratori formativi di rafforzamento delle competenze anche trasversali di gruppo e attraverso l'attivazione di Tirocini formativi e di inserimento lavorativo . In particolare tali percorsi verranno monitorati grazie al supporto di figure di operatori sociali specializzati in ambito educativo incaricate di: accompagnare, facilitare e mediare l'inserimento personalizzato in contesto protetto; sostenere la motivazione ed il fronteggiare eventuali criticità; rinforzare gli apprendimenti sperimentati dal soggetto.

Le persone dovranno usufruire di accompagnamenti personalizzati al lavoro e, in relazione alle proprie esigenze e nel loro interesse, effettuare Tirocini di formazione e inserimento lavorativo ovvero essere indirizzati a percorsi specifici di formazione professionale, erogazione di un contributo di sostegno del reddito da destinarsi ai beneficiari in relazione all'impegno temporale previsto.

Le tipologie e gli importi delle varie attività risultano dal progetto definitivo redatto in sede di co-progettazione successiva alla procedura selettiva, di cui alla nota prot. n. 43256 del 26/03/2018, qui allegata e da considerarsi come parte integrante e sostanziale del presente accordo.

4. Le azioni trasversali, consistenti nell'attività di coordinamento e nella formazione degli operatori sociali e del lavoro, consistono in :

- gestione del coordinamento e monitoraggio della realizzazione degli interventi previsti da parte del coordinatore rispetto al Comune capofila, Servizi Sociali dei Comuni partner e operatori coinvolti nelle attività;
- gestione delle attività inerenti ai percorsi di Inserimento Lavorativo da parte di un Operatore del lavoro, sia come referente tecnico per la realizzazione e il monitoraggio dei percorsi di inserimento lavorativo per i Comuni aderenti al RIA base, sia con incarico di progettazione, programmazione e monitoraggio degli interventi nei Comuni aderenti alla sperimentazione dell'estensione RIA;
- attività di formazione degli operatori territoriali coinvolti sull'ambito del dell' "organizzazione dei Servizi Sociali";
- istruttoria amministrativa, tecnica e contabile - rendicontativa, da parte di un Professionista Amministrativo contabile, dedicato in particolare alla sperimentazione dell'estensione del RIA (sia di sostegno sia di inserimento).

Le tipologie e gli importi delle varie attività risultano dal progetto definitivo redatto in sede di co-progettazione successiva alla procedura selettiva, di cui alla nota prot. n. 43256 del 26/03/2018, qui allegato e da considerarsi come parte integrante e sostanziale del presente accordo.

5. Gli interventi di cui al comma precedente potranno essere articolati secondo diverse modulazioni in funzione dei progetti di accompagnamento socio-professionale elaborati per i singoli beneficiari nel rispetto dei limiti della disponibilità economica complessiva.

Art. 5 – Referenti e monitoraggio

1. Il Comune di Treviso e il CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile garantiscono un costante monitoraggio del progetto, verificandone l'efficacia e l'adeguatezza. In particolare la verifica avverrà in maniera dinamica e sarà attuata basandosi sia sulle informazioni raccolte che sulle valutazioni emerse in sede di incontri di coordinamento e di programmazione.

Art. 6 – Durata

La presente Convenzione ha la durata fino al 28 febbraio 2019 o altra diversa data determinata dalla Regione Veneto per la conclusione del Progetto “Reddito di Inclusione Attiva – RIA 2018” di cui alla DGR n. 1622/2017 e relativi provvedimenti attuativi. La sua efficacia decorre dalla data della sottoscrizione. Non è ammesso il rinnovo tacito.

Art. 7 – Rapporti finanziari

1. Il Comune di Treviso dà atto che il finanziamento regionale per l'intera progettualità “Reddito di Inclusione Attiva – RIA 2018” misura del Ria di Inserimento, ammonta a complessivi € 239.700,00 assegnati con DGR n. 1622/2017 e successivo Decreto Direttoriale n.135 del 13 novembre 2017 e n. 163 del 13 dicembre 2017, comprensivo altresì della quota di compartecipazione finanziaria di tutti i Comuni formalmente aderenti all'accordo per la realizzazione del RIA 2018.

2. Tale previsione di spesa sarà suddivisa nel modo seguente:

- € 132.004,00.= sotto forma di erogazioni di sostegno al reddito effettuate dal CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile ai singoli beneficiari comprensivo del

rimborso per spese trasporto;

- € 76.996,00.= per il rimborso delle spese indicate al comma 3 dell'art. 4;
- € 30.700,00.= per l'attività di promozione, coordinamento e formazione della sperimentazione dell'estensione.

3. CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile è destinataria dei contributi riservati al RIA di Inserimento per quanto attiene all'attività di formazione e di tirocinio nonché di accompagnamento al lavoro.

4. A CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile sarà corrisposto mensilmente quanto concertato per la realizzazione degli interventi di cui ai commi 3 e 4, art. 4 su presentazione di fattura o altro documento regolarmente emesso ai fini fiscali, previo atto di liquidazione e mandato di pagamento da adottarsi da parte dei competenti Uffici comunali.

5. La società affidataria assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche.

6. Il pagamento è comunque subordinato all'osservanza ed al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili di legge e di regolamento proprie degli Enti Locali. Pertanto, l'Ente partner non potrà pretendere interessi di sorta per l'eventuale ritardo del versamento dovuto qualora questo dipenda dall'espletamento di obblighi normativi necessari a renderlo esecutivo o, comunque, da cause non imputabili al Comune.

Art. 8 – Organizzazione

1. L'Ente Partner, con il rispettivo personale coinvolto, è responsabile delle linee e delle articolazioni del progetto di propria competenza, del corretto esercizio dei compiti e delle funzioni affidate nonché delle disposizioni previste e richiamate nella presente convenzione.

2. Per l'espletamento delle attività di cui al presente accordo, l'Ente partner si avvale di organizzazione e di mezzi propri nonché di idoneo personale in numero adeguato alla realizzazione degli interventi programmati.

3. Il Comune di Treviso dà la propria disponibilità, qualora necessario o richiesto, a fornire locali adeguati per lo svolgimento delle attività di cui al presente protocollo previo accordo con i Servizi.

Art. 9 – Obblighi derivanti dai rapporti di lavoro e sicurezza sul luogo di lavoro

1. CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile è tenuto, assumendo a proprio carico tutti gli oneri relativi, compresi quelli assicurativi e previdenziali, ad ottemperare nei confronti del personale a tutti gli obblighi, nessuno escluso, derivanti da disposizioni legislative e regolamentari in materia di lavoro e di assicurazioni sociali, ivi inclusi i contratti collettivi di lavoro e gli atti amministrativi.

2. CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile è tenuto, altresì, ad applicare nei confronti dei suddetti soggetti condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro applicabili alla categoria e nella

località in cui si svolgono le prestazioni ed in genere da ogni altro contratto collettivo, successivamente stipulato per la categoria, applicabile nella località, anche nel caso in cui l'Ente stesso non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse. L'Ente è tenuto, infine, a continuare ad applicare i suindicati contratti collettivi anche dopo la loro scadenza e fino al loro rinnovo.

3. CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile si obbliga a tenere indenne e dunque a risarcire il Comune di Treviso per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che lo stesso Comune dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di dipendenti dell'Ente stesso occupati nell'espletamento delle attività oggetto del presente Protocollo.

4. CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile è tenuto all'integrale osservanza delle disposizioni di cui alla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro ed, in particolare, del decreto legislativo 9 aprile 2008 n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, e di quelle che dovessero essere emanate nel corso di validità del rapporto con il Comune di Treviso.

Art. 10 – Responsabilità

1. CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile resta responsabile, anche verso terzi, dei danni alle persone e alle cose imputabili al rispettivo personale, dichiarando di

manlevare il Comune di Treviso dalle conseguenze tutte, nessuna esclusa, degli atti, colposi e/o dolosi, dello stesso personale. A tal fine l'Ente partner assume in proprio ogni responsabilità civile per infortunio o danni di qualunque natura eventualmente subiti da persone o cose, del Comune di Treviso o di terzi, in dipendenza di omissioni o negligenze o quant'altro attiene all'esecuzione delle attività previste, riferibili all'Ente stesso o a soggetti da esso incaricati. Resta pertanto a completo ed esclusivo carico dell'Ente partner qualsiasi forma di risarcimento, senza diritto a rivalsa o compensi da parte del Comune.

2. L'Ente partner si obbliga a tenere indenne e dunque risarcire il Comune per ogni eventuale pregiudizio e/o danno che lo stesso Comune dovesse subire a seguito di qualsiasi azione e/o pretesa proposta o avanzata nei propri confronti da parte di terzi, in conseguenza di un danno causato in occasione o in conseguenza dell'esecuzione del presente accordo.

Art. 11 – Revoca della qualità di Partner

Il Comune di Treviso, in qualità di Ente capofila, si riserva la facoltà di revocare la qualità di partner qualora la realizzazione e l'esecuzione del progetto "Reddito di Inclusione Attiva – RIA 2018", le condizioni stabilite e le attività di competenza del partner stesso vengano eseguite con negligenza o imperizia o siano tali da generare gravi compromissioni nella realizzazione degli interventi. Qualora si verificassero siffatte situazioni, il Comune di Treviso provvederà a comunicare a CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile, mediante PEC o raccomandata con avviso di ricevimento, le proprie

osservazioni e l'eventuale intenzione di revocare, con apposita determinazione dirigenziale, la partnership qualora tali rilievi non venissero recepiti. La revoca non produrrà alcun diritto al risarcimento dei danni.

Art. 12 – Riservatezza e trattamento dei dati personali

1. Le attività previste dal presente accordo, ancorché gestite dall'Ente partner per conto del Comune, rientrano nell'ambito dei servizi pubblici comunali.

2. L'Ente Partner ha l'obbligo di mantenere riservati i dati, fatti ed informazioni, ivi compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e, comunque, a conoscenza, di non divulgarli né comunicarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente Protocollo. In particolare, si precisa che tutti gli obblighi in materia di riservatezza verranno rispettati anche dopo la cessazione del presente rapporto con il Comune. Tale obbligo sussiste anche relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del presente Protocollo.

3. L'Ente Partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, aderenti, consulenti e risorse, degli obblighi di riservatezza anzidetti.

4. L'Ente Partner è tenuto e si obbliga ad ottemperare a tutto quanto previsto dal decreto legislativo 30 giugno 2003 n. 196 e successive modificazioni ed integrazioni in materia di protezione dei dati personali,

oltre che da altre vigenti disposizioni in materia di tutela della riservatezza. Ai fini di cui all'art. 29 del citato decreto legislativo n. 196/2003, l'Ente Partner prende atto che la sottoscrizione del presente accordo comporta l'assunzione della qualifica di responsabile del trattamento dei dati personali, attribuita con apposito provvedimento del Comune di Treviso.

Art. 13 – Controversie

1. Le Parti firmatarie concordano nel voler definire amichevolmente eventuali controversie che dovessero insorgere sull'interpretazione o esecuzione del presente Protocollo d'Intesa.

2. Nel caso in cui ciò non si rendesse possibile, le vertenze saranno devolute alla competente Autorità Giurisdizionale di Treviso.

Art. 14 – Spese contrattuali

Fanno carico al CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile tutte le eventuali spese per imposte, tasse, bolli, copie, scritturazione, registrazione, come ogni altro onere o diritto, inerente e conseguente la stipulazione del presente accordo, secondo le tariffe di legge.

Art. 15 – Firma e Registrazione

Secondo quanto previsto dall'art. 15 comma 2bis legge 241/90 e s.m.i., la presente convenzione viene sottoscritta dalle parti con firma digitale ai sensi dell'art 24 del D.Lgs. n. 82 del 7 marzo 2005 e s.m.i..

La presente scrittura privata è soggetta a registrazione solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n.131.

Art. 16 – Rinvio

Per tutto quanto non espressamente regolato dal presente atto, sono richiamate le norme di legge in materia.

Al presente atto è allegato il progetto allo stato attuale quale parte integrante.

Letto, approvato e sottoscritto per accettazione con modalità digitale.

Firmato, per il Comune di Treviso.

Firmato, per il CONSORZIO PROVINCIALE INTESA-CCA società cooperativa sociale e consortile

Documento firmato digitalmente ai sensi della normativa vigente e avente validità dalla data dell'ultima firma digitale.